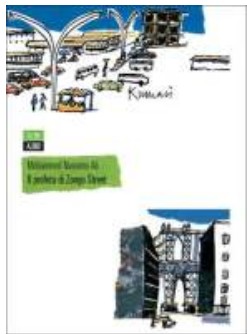


Stati d'Eccezione – micronazioni, teatro, reportage

Camminando per Zongo Street



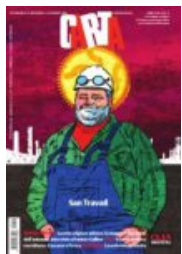
Kumasi è una città reale? Sì, è un capoluogo del Ghana che conta quasi un milione e mezzo di abitanti. Ma la Kumasi raccontata ne «**Il profeta di Zongo Street**» è un luogo letterario che si vuole africano, e di certo lo è, ma si nutre di un immaginario espanso, quello del suo autore vissuto per vent'anni nella Grande Mela: **Mohammed Nassehu Ali**. E anche quando l'inquadratura si sposta dalla Zongo Street dei racconti mitologici di nonna Uwargida, alla New York di badanti nere che non vogliono morire lì, lontano in America, o di paradossali discussioni tra tassisti armeno e musicisti africani, sullo sfondo c'è sempre l'aura di Kumasi, quello che ci si è lasciato dietro o quello che si spera di ritrovare lungo il cammino, onirica e realissima unità di misura nel cuore liquido – direbbe Baumann – del grande occidente. Il New Yorker ha definito Ali "uno degli autori più importanti della nuova generazione"; e anche noi ve lo consigliamo.

Mohammed Nassehu Ali

«Il profeta di Zongo Street»

66thand2nd, 214 pagine, 16 euro

[da Carta n°42/2009]



[About these ads](#)

Share this:

[Condivisione](#)

Mi piace:

★ Mi piace

Di per primo che ti piace.

Libri 66thand2nd, Il profeta di Zongo Street, Kumasi, Mohammed Nassehu Ali

